



COMIZI D'AMORE

Regia: Pier Paolo Pasolini

Interpreti: Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Lello Bersani, Oriana Fallaci

Origine e produzione: Italia / Arco Film

Durata: 89'

Pier Paolo Pasolini intervista gli italiani, dagli intellettuali ai contadini e dal sud al nord, riguardo i taboo e le abitudini sessuali. Il regista confeziona la prima opera documentaristica in Italia riguardo tale argomento. Vengono così alla luce l'ignoranza ed i moralismi che affliggono la sfera privata della società italiana.

Dal catalogo de Il Cinema Ritrovato:

“Come nascono i bambini? Li porta la cicogna, da un fiore, li manda il buon dio, o arrivano con lo zio calabrese. Guardate il volto di questi ragazzini, invece: non danno affatto l'impressione di credere a ciò che dicono. [...] Dire “la cicogna” è un modo per prendersi gioco dei grandi, per rendergli la loro stessa moneta falsa; è il segno ironico e impaziente del fatto che il problema non avanzerà di un solo passo, che gli adulti sono indiscreti, che non entreranno a far parte del cerchio, e che il bambino continuerà a raccontarsi da solo il "resto". Così comincia il film di Pasolini. *Enquête sur la sexualité* (Inchiesta sulla sessualità) è una traduzione assai strana per *Comizi d'amore*: comizi, riunioni o forse dibattiti d' amore. È il gioco millenario del ‘banchetto’, ma a cielo aperto sulle spiagge e sui ponti, all'angolo delle strade, con bambini che giocano a palla, con ragazzi che gironzolano, con donne che si annoiano al mare, con prostitute che attendono il cliente su un viale, o con operai che escono dalla fabbrica. [...] Queste sono delle Interviste di strada sull'amore. Dopo tutto, la strada è la forma più spontanea di convivialità mediterranea. Al gruppo che passeggia o prende il sole, Pasolini tende il suo microfono come di sfuggita: all'improvviso fa una domanda sull'‘amore’, su quel terreno incerto in cui si incrociano il sesso, la coppia, il piacere, la famiglia, il fidanzamento con i suoi costumi, la prostituzione con le sue tariffe. Qualcuno si decide, risponde esitando un poco, prende coraggio, parla per gli altri; si avvicinano, approvano o borbottano, le braccia sulle spalle, volto contro volto: le risa, la tenerezza, un po' di febbre circolano rapidamente tra quei corpi che si ammassano o si sfiorano. Corpi che parlano di loro stessi con tanto maggior ritegno e distanza quanto più vivo e caldo è il contatto: gli adulti parlano sovrapponendosi e discorrono, i giovani parlano rapidamente e si intrecciano. Pasolini l'intervistatore sfuma: Pasolini il regista guarda con le orecchie spalancate. Non si può apprezzare il documento se ci si interessa di più a ciò che viene detto rispetto al mistero che non viene pronunciato.”